VareseNews

Avis, la solidarietà incontra l'arte

Pubblicato: Venerdì 20 Marzo 2009

A quasi due anni dall'inaugurazione della nuova sede, in Avis Legnano si taglia un altro nastro. Sabato 28 marzo, alle 18, ingresso libero, in via Girardi si apre la prima mostra temporanea del nuovo progetto "Avis in Arte", che porta nella sede legnanese di Avis le opere di pittori e fotografi del nostro territorio. La sezione "Cristina Rossi" offrirà il contesto in cui valorizzare le loro composizioni, proponendo così un momento di pura contemplazione a tutti i donatori.

In verità, nella sala d'attesa della nuova ala, da tempo si possono ammirare le chiazze di colore nate dalla sensibilità "mediterranea" di Pietro Pinnarò. «Ora possiamo dirlo: era un messaggio -spiega Roberto Stevanin, neoeletto presidente di Avis Legnano-. Fin dall'inizio avevamo in mente di mettere in contatto due sensibilità profonde e affini: quella dell'ispirazione artistica e quella del gesto volontario dei nostri donatori».

Le mostre avranno cadenza annuale, per dare spazio a diversi artisti. Ogni quadro sarà quotato e messo in vendita; una percentuale del ricavato finirà nelle casse di Avis Legnano, che la utilizzerà per finalità relative all'attività associativa. Al termine di ogni periodo espositivo, una delle opere presentate sarà regalata dall'autore ad Avis Legnano, quindi col passare del tempo prenderà corpo una sempre più folta e prestigiosa "collezione Avis".

A inaugurare la rassegna la produzione di Ottavio Ferrario, che sarà presente all'evento del 28 marzo. Classe 1942 di Legnano, Ferrario è un autodidatta che si è appassionato di pittura da giovane per poi rimanere contagiato da questa «piacevole, endemica malattia», come lui stesso la definisce. «La sede di Avis Legnano è un luogo appropriato per i miei quadri -aggiunge-, perché all'Avis ho dato il mio piccolo contributo di donatore. Ora "dono" le sensazioni evocate dalle mie tele».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it